

Scuola
dell'**INFANZIA**
e **PRIMARIA**

QUIZ COMMENTATI

Competenze **pedagogiche, psicopedagogiche**
e **didattico-metodologiche**



con i Profili di interesse dell'**età evolutiva**

NLD
CONCORSI

22. **La pedagogia dell'attivismo inglese ha un'incidenza per la scuola primaria in relazione:**
- Alle attività nelle quali è fondamentale l'uso dei cinque sensi
 - Alla programmazione delle attività didattiche
 - Alla responsabilità verso la comunità
 - All'educazione civica
23. **In quale località J. H. Pestalozzi e Anne hanno promosso i loro progetti pedagogici?**
- Hauswurz
 - Rommerz
 - Neuhof
 - Zurigo
24. **L'opera di Raffaello Lambruschini suggerisce alla scuola primaria:**
- Una riflessione sulle metodologie di insegnamento
 - Una strutturazione dei contenuti graduale rispetto all'età dei bambini
 - L'idea che i bambini devono apprendere in maniera differenziata
 - Una riflessione sul tema della libertà educativa e del suo rapporto dialettico con l'autorità
25. **L'educazione secondo J. H. Pestalozzi, come "processo da intendersi secondo natura", prevede che:**
- Una formazione debba essere sviluppata attraverso l'educazione morale, quella intellettuale e quella professionale, tra loro strettamente congiunte
 - Sia sempre necessario partire dall'intuizione, dal contatto diretto con le diverse esperienze che ogni allievo deve concretamente compiere nel proprio ambiente
 - L'uomo venga concepito buono per natura e che, per favorire il suo sviluppo, si debbano assecondare le sue inclinazioni, in modo da liberare tutte le capacità morali ed intellettuali
 - L'educazione sia un processo naturale e che non si debba mai intervenire attivamente durante il suo decorso
26. **La teoria della formazione spirituale dell'uomo come "unità di cuore, mente e mano", elaborata da J. H. Pestalozzi, prevede:**
- Che l'educazione debba essere ancorata alle intuizioni e prevalentemente basata sul contatto diretto con l'ambiente circostante
 - Che sia doveroso porre l'accento sulla formazione armonica del soggetto, puntando su una fervente spiritualità educativa
 - Che la formazione debba essere sviluppata attraverso l'educazione morale, quella intellettuale e quella professionale, tra loro strettamente congiunte
 - Che sia necessario congiungere l'educazione sociale a quella morale, in modo tale da permettere all'individuo di esprimersi pienamente
27. **La teoria dell'istruzione, nel pensiero di J. H. Pestalozzi, prevede che:**
- La natura dell'uomo debba essere sempre assecondata, anche in termini di principi dell'apprendimento
 - L'educazione professionale abbia priorità, purché sia sempre correlata a quella intellettuale e morale
 - Il processo di istruzione parta dalla realtà circostante e preveda un contatto diretto ed esperienziale con l'ambiente
 - Il soggetto sia posto al centro delle esperienze da compiere e accompagnato da un mentore che lo guidi nel processo di apprendimento
28. **Il tema pedagogico dominante del neumanesimo tedesco è:**
- La paideia
 - La Bildung
 - La conoscenza
 - Conoscenza derivata dall'esperienza
29. **Friedrich Schiller si propone di affermare un ideale di uomo che:**
- Richiami in vita l'armonia interiore dell'uomo greco, visto come maximum dell'umanità
 - Richiami in vita l'amore per la natura

20. Risposta corretta: D

Il gioco infantile pestalozziano deve caratterizzarsi, oltre che dall'attuazione di specifici principi didattico-educativi, anche dalla **libera espressione del fanciullo**, che attraverso il gioco si esprime largamente. Quel che resta, al docente di scuola primaria, è la contemplazione di tale specificità espressiva del bambino nella progettazione delle attività, le quali, con un'impostazione prevalentemente ludica, specie nella scuola dell'infanzia, possono condurre all'acquisizione di apprendimenti significativi.

21. Risposta corretta: D

L'attivismo tedesco promuova l'idea di una scuola centrata sull'**educazione al lavoro**; questo determina, nella scuola primaria, l'impostazione di un lavoro educativo e formativo centrato sulla capacità dell'alunno di organizzare sistematicamente il proprio operato, capacità che interessa non solo i contenuti, ma anche le modalità con le quali essi vengono assimilati e utilizzati nella vita reale. Il docente di scuola primaria può concepire questa forma di attivismo concependo la scuola in una direzione orientata a formare lo studente nel lavoro proprio e sistematico.

22. Risposta corretta: C

L'attivismo inglese riformula la concezione di insegnamento al vivere la **comunità** e il concetto di responsabilità verso di essa. Questa priorità è ancor più vera quando si tratta di prendere in considerazione la scuola primaria, nella quale il senso comunitario e di appartenenza è ancora più accentuato in rapporto alle regole civili e all'esperienza del vissuto condiviso. E' interessante questo approccio per i docenti di scuola primaria in quanto l'esperienza della condivisione è un tassello fondamentale per vivere serenamente la comunità, imparando dall'altro e supportando l'altro.

23. Risposta corretta: C

Johann Heinrich Pestalozzi, nel 1768, fonda con la moglie Anne l'**azienda agricola di Neu-hof** (= nuova fattoria). L'esperimento purtroppo si rivela un'impresa disastrosa a causa di difficoltà economiche e dell'inesperienza dei promotori; altrettanto scarso successo avrà il tentativo di trasformare Neu-hof in una colonia per bambini abbandonati. Nonostante gli insuccessi, Pestalozzi resta a Neu-hof ancora a lungo, tra la derisione dei concittadini e la stesura di importanti opere.

24. Risposta corretta: D

L'opera di Raffaello Lambruschini consente alla scuola primaria di riflettere sulla **relazione educativa e sul tema della libertà e del suo rapporto dialettico con l'autorità**. Questa riflessione è particolarmente interessante per la scuola primaria nella quale, per il docente, è difficile instaurare un rapporto con gli allievi che possa dar vita ad una relazione autorevole e allo stesso tempo accogliente delle specificità di ognuno. E' per questa ragione che il docente di scuola primaria deve porre notevole attenzione alle attività che programma anche in rapporto alla relazione che riesce ad instaurare quotidianamente con gli allievi.

25. Risposta corretta: C

Il pensiero di J. H. Pestalozzi si fonda su tre cardini pedagogici: il primo è quello dell'educazione naturale. L'idea, interamente ripresa da J.J. Rousseau, concepisce l'uomo come un individuo buono per natura, che necessita unicamente di un **accompagnamento durante il suo sviluppo**, che non interferisca negativamente nella sua evoluzione fino all'età

adulta. Ciò implica che l'educazione possa svilupparsi in armonia tutte le facoltà dell'uomo, tenendo anche a freno alcune negatività tipiche dell'uomo, quali pigrizia, avidità e ignoranza. Pestalozzi accoglie positivamente tale concezione, asserendo che l'uomo può crescere se le sue inclinazioni positive vengono assecondate.

26. Risposta corretta: C

Il secondo cardine del pensiero di J. H. Pestalozzi è la formazione spirituale dell'uomo come unità di cuore, mente e mano. Tale tipo di **formazione deve essere sviluppata in termini morali, intellettuali e professionali**, osservando intuitivamente la natura (*Anschauung*). Tale processo è finalizzato a far sì che nel soggetto si crei un equilibrio tra mondo esterno e interiore, ovvero la massima espressione di spiritualità. In questa cornice, si delinea l'**imperativo kantiano** di formazione morale, utile a forgiare la coscienza individuale.

27. Risposta corretta: C

Il terzo pilastro della teoria pestalozziana è l'istruzione. Il tema, che pervade anche la letteratura dell'autore, affronta la questione dell'intuizione, quale modalità essenziale per conoscere ed esperire l'ambiente di riferimento. A partire da questi assunti, Pestalozzi elabora un sistema di **educazione elementare che prevede un insegnamento linguistico e matematico declinati secondo il numero, la forma e il linguaggio**. L'accento posto sull'intuizione prende avvio dai principi della *psicologia infantile*, che concepisce un apprendimento basato dapprima sull'esperienza della realtà e, successivamente, sulla conoscenza approfondita di essa.

28. Risposta corretta: B

Il tema pedagogico della *Bildung* domina interamente il neumanesimo tedesco, che concepisce la formazione di un uomo armonico e completo, capace di coniugare sensibilità e ragione, sviluppare una piena libertà interiore e rapportarsi opportunamente alla cultura. La *Bildung* implica un profondo contatto con le varie sfere della cultura, al fine di formare una personalità globale e articolata.

29. Risposta corretta: A

Friedrich Schiller si propone di affermare un ideale di uomo che richiami in vita l'armonia interiore dell'uomo greco, visto come *maximum* dell'umanità. Il carattere fondamentale di quest'uomo nuovo è l'accordo che regna in lui tra sensibilità e ragione. Lo strumento che è più adatto a formare questo nuovo tipo di uomo è l'**educazione del sentimento**. Questo tipo di educazione trova la sua realizzazione nell'arte che si orienta nell'unione tra possibile e necessario, ed educa, attraverso la bellezza, alla verità; una verità riconosciuta ad un tempo con l'intelletto e col senso. Così l'uomo si fa persona, realizza, cioè, il proprio ideale umano attraverso la valorizzazione dell'istinto della forma, contrapposto a quello sensuale. Tuttavia, nell'uomo, i due istinti non dovranno mai separarsi, ma interagire, dando luogo ad una dialettica drammatica e vitale ad un tempo, che si armonizza attraverso l'**istinto del gioco**, diretto ad annullare il tempo, ad unire il divenire con l'essere assoluto. Con l'attività ludica viene a realizzarsi l'anima bella. Quest'anima vive profondamente quell'ideale di bellezza che è comune tanto alla ragione quanto al gioco, che accorda intelletto e volontà e che si forma anche attraverso il contatto con la cultura.

30. Risposta corretta: C

La concezione pedagogica di Goethe teorizza la creazione di un luogo interamente ed esclusivamente dedicato alla formazione dei giovani, all'interno del quale essi possano